

LO SLALOM MONZESE NELLA PASSIONE

di Franco Cantù

Sedici anni di successi, crescita agonistica, di formazione umana. Una grande forza a carattere locale e comprensoriale quella sviluppata dalle società impegnate nell'organizzazione del Circuito monzese di slalom gigante e precisamente: Adm Amici Della Montagna, Cai sottosezione San Fruttuoso, Fior di montagna, Gem Giovani Escursionisti Monzese, Pell e Oss, Penna Azzurra, Sandamianese. Un significativo esempio di come sia possibile unificare le varie realtà monzese per sostenere, nel caso specifico, una manifestazione sciistica che si avvale del sostegno de "Il Cittadino" e della Pubblicità Battistoni.

Ansiosi come al primo appuntamento, lo scorso fine settimana, un centinaio di sciatori (nelle due manche di slalom gigante disputate domenica hanno raggiunto "quota 120") si è presentato ai cancelletti di partenza del Circuito.

Con grande soddisfazione degli organizzatori che, con l'esperienza delle passate edizioni, hanno saputo programmare la competizione in ogni minimo particolare. "Però è altrettanto importante non adagiarsi sui risultati - spiega Alberto Cogliati, vice presidente del team Amici della Montagna - bensì guardare avanti e pensare sempre di migliorare. Infatti, con un maggior contributo e stimolo dei dirigenti delle società monzese, potrebbe esserci un'ulteriore allargamento della partecipazione". La competizione a Santa Caterina

Valfurva si è svolta nel migliore dei modi: giovani sciatori, genitori, nonni, molti nipotini si sono tutti divertiti. Come nella gimkana che si è svolta nello Ski stadium della pista Cevendale e che ha coinvolto una quarantina di scolari, valenti e sicuri interpreti di uno spettacolo avvincente. Bilancio positivo anche per le tre manches di slalom gigante anche se c'è stata qualche caduta, con nessuna conseguenza, qualche squalifica per salto di porta. I punteggi più alti (per la classifica generale sono stati presi in considerazione le due migliori prestazioni) hanno promosso a pieni voti Giulio Della Torre (Cai sottosezione San Fruttuoso) e Federica Gelosa (Amici della Montagna). Due atleti che hanno fatto cose sublimi sulle piste valtellinesi. Della Torre (nella vita disegna auto e barche!) ha pensato bene che serviva un saggio delle sue doti per stimolare i giovani presenti sulle piste di sci, giusto per far capire come si affrontano certe tenzoni e soprattutto per infiammarli come accade a lui nel momento in cui sfida celebrati campioni di diverse discipline sportive.

A Santa Caterina Valfurva i riflettori si sono accesi anche su tre giovani portacolori del Gruppo Amici della Montagna: Federica Gelosa, Giacomo Cogliati e Chiara Mazzetto. Federica Gelosa (studentessa, svolge attività agonistica sotto le insegne dello Sc. Alta Valtellina) ha iscritto, a distanza di un anno, il suo nome nell'albo d'oro del Circuito dopo aver vinto la medaglia d'oro per quattro volte, dal 2002 al 2005. Giacomo Cogliati e Chiara Mazzetto si sono imposti nel Criterium monzese baby-cuccioli "Memorial Pia Grande" ma soprattutto hanno portato una ventata di entusiasmo all'interno della kermesse. Diversi e significativi sono stati i progressi registrati in questa edizione ma immutati sono rimasti ideali e spirito di squadra.